



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE
Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)
Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139
e-mail: coic84200n@istruzione.it e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cucciago, 31 marzo 2021

A tutto il personale in servizio
presso l'I C di Cucciago

Al personale di Segreteria

Dsga

Bacheca r.e.

Sito web sezione docenti e ATA

Avviso n. 90

OGGETTO: OSSERVANZA DISPOSIZIONI DISCIPLINA DELLE ASSENZE DI TUTTO IL PERSONALE

Il presente avviso per rammentare l'osservanza sia nelle modalità che nelle tempistiche e pianificazione di quanto dettagliato e disposto dalla scrivente con circ. n. 72 del 21 dicembre 2020 che qui si intende richiamata integralmente.

Sulla fattispecie dell'istituto giuridico delle assenze per benefici legge 104/92, richiamata la suddetta circolare, si riportano alcuni stralci: art. 15, comma 6, del vigente Ccnl scuola, che così recita: "**i permessi mensili (...) devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti**".

Successivamente, il Dipartimento della Funzione pubblica, con il parere n. 13 del 2008, ha precisato:

*"Al fine di evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione, **le amministrazioni dovrebbe concordare preventivamente con il lavoratore le giornate o le ore di permesso**. A questo scopo può essere utile **elaborare un piano per la fruizione dei permessi**, che naturalmente è solo lo strumento formale dell'accordo lavorativo, il cui contenuto si può riempire sulla base della sussistenza del presupposto della legittimazione al congedo per il lavoratore".*

Lo stesso Dipartimento, con la circolare n. 13 del 2010, ha ribadito:

“Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa”.

l'Aran c (C_066_ Orientamenti Applicativi dell'1.08.2012) ad un apposito quesito (“Come possono essere fruiti i giorni di permesso art. 33, comma 3, legge 105/92?”), dopo aver richiamato la disciplina contrattuale – l'art. 15, comma 6. del Ccnl 29.11.2007-, chiarisce:

“In ogni caso la concessione di giornate di assenza ricade nelle scelte organizzative adottate dal dirigente della struttura con i poteri del privato datore di lavoro, di cui all'art.5, comma 2, del D.lgs. 165/2001”.

Si resta dunque in attesa della produzione della pianificazione mensile.

Per quanto concerne il ricorso alle cosiddette “terapie salvavita” in riferimento al disposto di cui all'articolo 17, comma 9, del CCNL del 2007 si ricorda che la norma citata si applica **solo in presenza di una certificazione medica attestante: a) l'esistenza di una grave patologia; b) che il tipo di terapia alla quale il dipendente si sottopone ha effetti invalidanti, con la specifica indicazione dei giorni durante i quali lo stesso deve essere considerato parzialmente e/o temporaneamente non in grado di assumere servizio in quanto subisce le conseguenze invalidanti della terapia.** A tale scopo si ricorda la nota dell'USR Puglia del 10 ottobre 2013, protocollo n. 3059 in cui si chiarisce che la certificazione medica da presentare al Dirigente scolastico deve obbligatoriamente precisare: 1) che si tratta di grave patologia; 2) che il tipo di terapia cui il lavoratore è sottoposto ha effetti invalidanti; 3) il numero dei giorni di assenza per terapia con effetti invalidanti.

Certa di una corretta collaborazione con l'Amministrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dr.ssa Deborah Iacopino